

Copia Albo

COMUNE DI COASSOLO TORINESE

CITTÀ METROPOLITANA di TORINO

DETERMINAZIONE

DEL RESPONSABILE
AREA TECNICA LAVORI PUBBLICI

N. 280

DEL 02/12/2024

OGGETTO:

Acquisto di materiale edile vario per riparazione e sistemazione condotta idrica in Frazione San Pietro di Coassolo Torinese. Affidamento alla ditta EDIL-LANZO s.r.l. CIG: B401E03703.

IL RESPONSABILE DELL'AREA **BONINO Guido**

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 38 del 26/06/2024 con cui è stata conferita al Sindaco la responsabilità delle Aree: Amministrativa, Gestione dei Tributi, Vigilanza, Gestione del Personale, Tecnica lavori pubblici e Economico Finanziaria;

VISTA la deliberazione G.C. n. 38 del 26/06/2024 con cui è stata conferita al Sindaco la responsabilità per la posizione organizzativa delle Aree: Amministrativa, Servizi Demografici e Tributi, Vigilanza, Gestione del Personale e Area Tecnica lavori pubblici;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 18/12/2023, divenuta esecutiva ai sensi di legge, con la quale si approvava il bilancio di previsione 2024-2026;

A SEGUITO di sopralluogo da parte dell'Area Tecnico Manutentiva dell'ente sul territorio comunale, si è ravvisata la necessità di un intervento di ripristino e sistemazione della ormai vetusta condotta idrica, posta in Frazione San Pietro di Coassolo all'altezza del civico n. 3, al fine di evitare possibili dispersioni di acque bianche;

PREMESSO che occorre provvedere con una certa urgenza a questi lavori di ripristino e di sistemazione in vista anche dell'approssimarsi della stagione invernale;

RITENUTO pertanto necessario, a fronte di quanto sopra esposto, richiedere all'uopo una fornitura di materiale edile vario al fine di provvedere, in economia, nel più breve tempo possibile alla sistemazione e manutenzione della condotta idrica;

TENUTO quindi di procedere alla fornitura in esame con affidamento diretto, ed individuato dopo informale ma scrupolosa indagine di mercato, nella ditta EDIL – Lanzo s.r.l. con sede in Via Monte Angiolino, 1 – Lanzo Torinese (TO) – P.IVA 05427260012, ditta specializzata e di fiducia dell'Ente operante nel settore, l'operatore economico idoneo a soddisfare le specifiche esigenze relative al servizio in oggetto;

VISTO il preventivo di spesa acclarato al protocollo comunale n. 3932 in data 24/10/2024, formulato dalla ditta sopra menzionata per l'importo complessivo di € 838,37 oltre IVA 22% per la fornitura di 5 tubi in PVC per fognatura SN4 – 315mm – 3 m, riduzione PVC avorio 315/250 mmm e rete elettrosaldata 615;

RITENUTO il succitato preventivo congruo e meritevole di approvazione;

VISTO il decreto legge 6/7/2012 n. 95, convertito nella legge 135/2012 (spending review) che all'art. 1 "Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure" pone l'obiettivo della razionalizzazione della spesa di beni e servizi della pubblica amministrazione, introducendo una serie di disposizioni che rafforzano il sistema centralizzato degli acquisti tramite CONSIP s.p.a. e le centrali regionali di acquisto;

CONSIDERATO che:

- l'art. 50. (Procedure per l'affidamento) del D.Lgs. 36/2023, che prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 del codice, con le seguenti modalità: "...b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle

prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;”

- l’Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all’articolo 3, comma 1, lettera d), l’affidamento diretto come “l’affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall’ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all’articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;
- l’art. 17. (Fasi delle procedure di affidamento) del D.Lgs. 36/2023 che stabilisce:
 1. Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
 2. In caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- l’art. 49. “Principio di rotazione degli affidamenti” al comma 6. È comunque consentito derogare all’applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

RILEVATO che, trattandosi di un servizio di importo inferiore ad € 5.000,00, non risulta più obbligatorio il ricorso al MEPA, viste le modifiche introdotte dall’art. 1 c. 130 della legge di 30/12/2018 n° 145, alla legge 296/2006;

VISTO l’art.1 comma 629 lettera b) della legge 23 dicembre 2014 n.190 (legge di stabilità 2015), che ha stabilito che le pubbliche amministrazioni, acquirenti di beni e servizi, devono versare direttamente all’erario l’IVA che è stata addebitata loro dai fornitori (split payment);

DATO ATTO che l’art. 191 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000: "Regole per l'assunzione di impegni e per l'effettuazione di spese", ai commi 1, 2 e 4 stabilisce che gli enti locali possono effettuare spese solo se sussiste l’impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione, da comunicare ai terzi interessati, e l’attestazione della copertura finanziaria di cui all’art. 151, comma 4 del decreto legislativo 267/2000. Per le spese previste dai regolamenti economici l’ordinazione fatta a terzi contiene il riferimento agli stessi regolamenti, all’intervento di bilancio ed all’impegno. Nel caso in cui vi sia stata l’acquisizione di beni o servizi in violazione delle suddette norme, il rapporto obbligatorio intercorre, ai fini della controprestazione e per la parte non riconoscibile del debito, tra il privato fornitore e l’amministratore, il funzionario o il dipendente che abbiano consentito la fornitura. Detto effetto si estende per le esecuzioni reintegrate o continuative a tutti coloro che abbiano reso possibili le singole prestazioni;

DATO ATTO altresì che ai sensi dell’art. 183 comma 1° del decreto legislativo 267/2000, l’impegno costituisce la prima fase del procedimento di spesa con la quale, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata è determinata la somma da pagare, determinato il soggetto creditore, indicata la ragione e viene costituito il vincolo sulle previsioni di bilancio, nell’ambito della disponibilità finanziaria accertata ai sensi dell’art. 151;

VISTI il D. LGS. 267/2000 ed il D. LGS. 36/2023;

VISTO l’art. 53, comma 23, della legge 23/12/2000 N. 388, così come modificato dall’art. 29, comma 4 della legge 28/12/2001, n. 488;

D E T E R M I N A

- 1) Di affidare alla ditta EDIL – Lanzo s.r.l. con sede in Via Monte Angiolino, 1 – Lanzo Torinese (TO) – P.IVA 05427260012, la fornitura descritta in premessa per l'importo di € 838,37, oltre IVA 22% (€ 184,44);
- 2) Di dare atto del seguente codice CIG dell'intervento: B401E03703;
- 3) Di impegnare a favore della ditta sopraindicata, ai sensi del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria di cui al D.Lgs. 118/52011 e s.m.i. punto 5.2 lettera b), tenuto conto dell'esercizio finanziario in cui l'obbligazione giuridica passiva viene a scadere, come segue:

Codice	Cap.	Anno	Piano Finanziario	Importo
10.05.1	2770/4/1	2024	U.1.03.01.02.999	€ 1.022,81

- 4) Di ottemperare alle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, dettati dall'art. 3 della L. 136/2010, disponendo che la liquidazione degli importi spettanti, previa presentazione di fattura debitamente controllata e vistata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale, venga effettuata sul conto corrente dedicato, comunicato dalla Ditta in parola;
- 5) Di dare atto che è stata verificata la regolarità contributiva della Ditta in parola tramite piattaforma dedicata (DURC online);
- 6) Di dichiarare, rispetto alla procedura in questione, l'insussistenza di conflitto di interesse avuto riguardo alle circostanze conosciute che potrebbero far insorgere un conflitto, ai sensi ai sensi dell'art.6 bis della Legge n. 241/1990 e dell'art.1 c 9 lett. e) della Legge n.190/2012 e s.m.i.;
- 7) Di disporre che la presente determinazione, comportando impegno di spesa, venga trasmessa al responsabile del servizio finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 9 del D.Lgs. n. 267/2000, dando atto che la stessa diverrà esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione;
- 8) Di stabilire che la presente determinazione venga pubblicata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 33/2013.

Letto, confermato e sottoscritto

IL RESPONSABILE dell'AREA
Firmato Digitalmente
F.to: BONINO Guido

E' copia conforme all'originale firmato digitalmente, per gli usi consentiti dalla legge.

IL RESPONSABILE dell'AREA

firmato digitalmente